

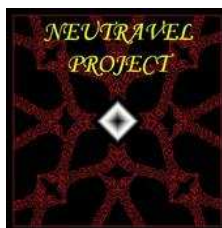
Scheda 3

Progetti Europei con i quali collabora il progetto Neuttravel

Paese	Titolo e breve descrizione	Metodologia	Siti di riferimento e informazioni aggiuntive
<p>Olanda</p>	<p>Jellineck</p> <p>Progetto nazionale attivo dal 1995, vede il metodo del peer support come prerogativa. Il modello di formazione dei pari è denominato Unity ed è utilizzato su tutto il territorio; esso prevede un training di base composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 8 h di conoscenza generale sulle sostanze - 8 h di tecniche di comunicazione - 4 h di conoscenze sugli effetti delle sostanze - 4 incontri generali all'anno - 1 supervisione mensile - <p>Il progetto nasce nel contesto dei club e della scena musicale olandese e riunisce al suo interno membri del gruppo target, operatori della salute e consumatori di sostanze, creando un mix di competenze diverse, conoscenze diverse e diversi stili di vita.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre i rischi correlati all'uso di alcol e sostanze - prevenire i rischi di malattie sessualmente trasmissibili - favorire il protagonismo giovanile - reclutare nuovi operatori 	<p>Gli operatori pari comunicano i messaggi di riduzione dei rischi e partecipano attivamente alla formulazione del messaggio da comunicare. Il messaggio non giudica in nessun modo il consumatore.</p> <p>La riduzione dei rischi avviene nei party e nei club attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distribuzione di materiale sanitario - distribuzione di flyer contenenti informazioni semplici e sintetiche volte ad aumentare la consapevolezza del rapporto con la sostanza utilizzata. - ascolto e supporto <p>Jellineck è formato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 48 operatori pari - 4 peer coaches - 1 coordinatore di progetto - 1 ente attuatore - 1 manager di progetto <p>Insieme a Jellineck collaborano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzatori di eventi - Pronto soccorso - Istituzioni sanitarie - Istituzioni governative 	<p>www.jellineck.nl</p> <p>90 gli eventi presenziati all'anno e circa 75 mila le persone contattate</p>

<p>Portogallo</p>	<p>Check-in</p> <p>Progetto nazionale nato nel 2004 dalla collaborazione tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - frequentatori di Parties - dj - organizzatori di eventi - gestori di locali - istituzioni sanitarie <p>I primi steps del progetto hanno previsto la partecipazione diretta nei parties con la finalità di costruire alleanze e capire direttamente dai frequentatori di cosa realmente ci fosse bisogno e dove fosse necessario intervenire.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre il rischio di contrarre malattie sessualmente trasmissibili - ridurre i rischi correlati all'uso di sostanze - aumentare la sicurezza all'interno dei parties - osservazione e monitoraggio delle strategie di intervento - ricerca sul mondo della notte e sulle pratiche di consumo 	<p>Metodologia di riduzione del danno e gestione del piacere. Una delle finalità è quella di aumentare la consapevolezza rispetto al rapporto con la sostanza per tendere ad equilibrare piacere e rischio.</p> <p>Il quadro teorico di riferimento sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che molte persone utilizzano sostanze senza sviluppare comportamenti additivi - che le sostanze sono esistite, esistono e continueranno ad esistere - che alcune persone, nonostante non intendano interrompere il loro uso di sostanze possono comunque cambiare alcuni comportamenti per tutelare la propria salute - che c'è una forte resistenza da parte di questo target di popolazione nel contattare i servizi ambulatoriali - che l'informazione aumenta le probabilità di una maggiore consapevolezza sull'uso e abuso di sostanze <p>L'équipe di Check-in è composta da psicologhe e psicologi, ma questo viene riportato più come una coincidenza che una scelta metodologica, e da un gruppo di trenta volontari.</p> <p>La limitazione dei rischi avviene attraverso la distribuzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - flyer informativi - tappi per orecchie - preservativi - spruzzini per acqua - inalatori sterili per sostanze in polvere - integratori di liquidi e Sali - alcool-test <p>Check in propone anche uno spazio chill out e analisi di sostanze</p>	<p>www.check-in.apdates.net</p> <p>www.checkin.eitboard.com</p> <p>www.myspace.com/check_in</p> <p>Check in mantiene un'autovalutazione continua in modo da migliorare le strategie di intervento; la possibilità di effettuare analisi di sostanze in loco e in laboratorio permette di avere un buon strumento di comunicazione con i consumatori e di monitorare costantemente le sostanze in circolazione</p>
<p>Ungheria</p>	<p>Blue Point</p> <p>Nato nel 1997 nella scena musicale underground ungherese, il progetto Blupoint assume un respiro nazionale nel giro di pochi anni. Strutturato in modo simile agli altri progetti europei è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - volontari - operatori con formazione continua - formatori - coordinatore logistico per rapporti con organizzatori di eventi - coordinatore con mansione di tramite tra 	<p>Metodologia di limitazione dei rischi attraverso la distribuzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale sanitario - preservativi - flyer informativi - integratori di liquidi, Sali e zuccheri <p>Blue Point gestisce una chill out zone con musica, immagini ed installazioni creata in modo da agevolare la comunicazione ed il rilassamento</p>	<p>Blue Point registra un aumento del consumo di alcol a partire dal 2005, da</p>

	<p>istituzioni e organizzazioni sanitarie</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre i rischi correlati all'uso di sostanze ed alcol - prevenire malattie sessualmente trasmissibili - informare - sostenere una cultura della moderazione 		<p>quando cioè la scena musicale si è spostata da una scena underground ad una più commerciale legata ai locali</p>
<p>Francia</p>	<p>Medicins du Monde</p> <p>Organizzazione transnazionale nata nel 1988 con obiettivi di cura e tutela della salute, diramatosi nel progetto "Mission Rave" a fine anni novanta. L'organizzazione è prettamente sanitaria, i componenti sono medici e tossicologi più un gruppo di operatori pari.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre i rischi infettivi e sanitari - contenere crisi psichiche legate all'assunzione di sostanze - informare e creare un dialogo con i frequentatori per aumentare la consapevolezza rispetto al rapporto con le sostanze - informazioni rispetto alle normative collegate alla detenzione e consumo di sostanze - informazioni riferite a consumo di sostane ed alcol e guida - pronto intervento medico - prevenzione selettiva 	<p>Il gruppo interviene in eventi per lo più estemporanei attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allestimento di un'area sanitaria destinata al primo soccorso - allestimento di uno stand informativo - distribuzione di materiale sterile e beni di conforto - analisi di sostanze in loco fino al 2008 - supporto psicologico - contatto con organizzatori di eventi - medicazioni <p>Medicins du monde mantiene una ricerca continua rispetto alle sostanze in circolazione, le normative vigenti in materia di sostanze legali ed illegali e guida ed una costante autovalutazione rispetto alle strategie operative adottate.</p>	<p>www.medicinsdumond.org</p> <p>Esistono équipe operative in tutta la Francia: due nel nord del Paese e quattro nel sud</p>



E' presente da alcuni anni una rete europea comprendente soggetti istituzionali e spontanei, denominata Basics Network.

All'interno della rete possiamo segnalare oltre ai sopra citati progetti i seguenti:

- **Le Tipi, Goratek, Keep smiling, Ave ' One in Francia**
- **Eve and Rave, Eclipse, Drug Scouts, Alice, Party project in Germania**
- **Crew2000, Chill out Collective, Dance Drug Alliance in Inghilterra**
- **Energy control in Spagna**
- **Prevtech, Eve and Rave in Svizzera**
- **Spica in Croazia**
- **Modus Vivendi in Belgio**
- **Drug art in Slovenia**
- **Sklenik in Repubblica Ceca**

www.basics-network.org